

L'EVENTO

di Francesca Vatteroni
 ▶ CARRARA

Campolunghe, Franchi, Lucchetti, Furrer, Marmi Carrara e molte altre: sono più di 50 le imprese del lapideo che hanno deciso di raccogliere la sfida dell'innovazione progettata prima e lanciata poi da Imm attraverso la nuova formula Carrara? che si terrà dal 2 al 9 giugno. L'occasione per incontrare 250 aziende provenienti da 40 Paesi diversi, potenziali clienti e soprattutto selezionate appositamente sulla base

Un focus sarà dedicato all'architettura
Gli appuntamenti dal 2 al 9 giugno

delle esigenze delle aziende del nostro territorio. Ma il format innovativo di Imm va oltre con un concetto di Fiera Diffusa e pur nascendo dalla storica e tradizionale fiera di Carrara dedicata al lapideo, cambia completamente filosofia o meglio amplia gli orizzonti seguendo due bisettrici, White Carrara Downtown e Marmotec_Hub 4.0. Quest'ultima (dal 4 all'8 giugno) riprendendo al formula della passata Marmotec, la amplia introducendo temi legati all'innovazione tecnologica nel settore della pietra, alla sostenibilità, alla sicurezza e automazione, robotica, tecniche digitali del lapideo 4.0 e a strumenti di programmazione per lo sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva allo scopo di favorire tecnologia e crescita nel settore. Ci saranno quindi i tradizionali show room delle aziende del distretto apuo-versiliese, dove avverranno oltre ai convegni e alle lectio magistralis di architetti internazionali, gli incontri tra i compratori potenziali, o meglio quasi certi, come spiega il Presidente Imm **Fabio Felici**, dato che con questa formula i protagonisti, attraverso un lungo lavoro di Imm si sono già conosciuti a vicenda per quanto riguarda



Il tavolo dei relatori alla presentazione della nuova fiera

Cave, business e arte la fiera cambia pelle

Oltre 50 imprese per la nuova kermesse. Ecco come sarà

la loro caratteristiche aziendali: «Non è stato facile sposare le esigenze delle varie aziende ma adesso c'è un'alta percentuale di successo» conferma Felici. Quindi mentre nella mattinata ci saranno gli incontri con i clienti potenziali, nel pomeriggio i visitatori, non necessariamente iscritti alla manifestazione, potranno fare vi-

site in azienda e in cava. «Una formula di Fiera questa realizzabile solo qua a Carrara e poi ha aggiunto Felici grazie al supporto del Comune Marmotec_Hub 4.0 ospiterà 16 aziende di lavorazione che metteranno in mostra, nello spazio dedicato a loro, nel padiglione C, in concreto, le loro modalità di lavorazione».

Non solo: ma nelle delegazioni presenti ci saranno ben 54 studi di Architettura internazionali e questo in linea con i due eventi organizzati: uno, Dialoghi sull'Architettura, il 5 giugno a Palazzo Binelli dalle ore 18 con la partecipazione di architetti di primissimo profilo e uno, Carrara Archiday, il 9 giugno presso l'Accademia del-

le Belle Arti dalle 9 e 30 realizzato con il supporto anche tra gli altri, della Camera di Commercio di Massa Carrara. Insieme e in concomitanza con Marmotec_Hub 4.0, White Carrara Downtown, aprirà la città Carrara a manifestazioni culturali e artistiche per tutti i gusti, tra cui il concerto di Goran Bregovic e Studi Aperti

giunto alla sua quarta edizione. Ci saranno rassegne, presentazioni di libri, musica, passeggiate culturali, degustazioni di prodotti tipici, visite a laboratori storici e ai palazzi storici della città, in un calendario intenso che vede eventi di vario tipo durante tutto il giorno e per ogni giorno della settimana.

COMMENTI

▶ CARRARA

Marmotech_Hub 4.0 nasce grazie a Imm e alla sinergia trovata con diversi soggetti presenti sul territorio, a partire da Confindustria e Camera di Commercio di Massa Carrara. E proprio Erich Lucchetti vice presidente vicario di Confindustria si dice soddisfatto delle molte aziende che hanno deciso di aderire al nuovo format della fiera.

«La fiera sta subendo un periodo grigio perché il commercio si è modificato quindi ben venga questo nuovo format - ha sostenuto Lucchetti - il mercato oggi è fatto per la maggior parte di comunicazione, oggi ci sono prodotti sintetici che ci stanno mettendo in difficoltà e che si vendono facilmente at-

Lucchetti: questa sinergia sarà la strada giusta

traverso l'uso dei cataloghi, non serve più andare a scegliere in azienda e chi pensa di cavarsela mandando delle foto adotta una politica per me perdente».

«Sicuramente negli anni '90 alla Fiera venivano tutte le aziende lapidee del territorio - ha continuato Lucchetti - ma le condizioni erano diverse e noi ci aspettiamo che questa nuova formula convinca in futuro anche quelle aziende che,

magari conoscendo meno il mercato internazionale, questa volta non hanno aderito. Ci auguriamo comunque che questa sinergia continui perché le aziende devono trovare una voce unica per stare sul mercato e per questo Confindustria è sulla strada di Imm» ha concluso Lucchetti.

Profondamente convinto e fiducioso si è detto anche il sindaco **Francesco De Pasquale**: «Grazie a Imm che ha creato



Erich Lucchetti



Fabio Felici

questa nuova veste perché mantenere i vecchi canoni dimostrava dei forti limiti - ha affermato il primo cittadino proseguendo - dobbiamo ripartire dalla lavorazione complessiva del marmo per declinarlo sul

piano culturale, artistico, comprendendo l'artigianato, e turistico nell'ottica della tutela dell'impresa, dei lavoratori e della comunità».

E dall'Amministrazione si è levata anche la voce soddisfatta

E nel lapideo cresce l'export non il fatturato



Marmo: aumenta la quantità esportata, ma non il fatturato, che rimane stazionario rispetto all'anno precedente. Sono alcuni dati sull'export dei materiali lapidei a livello nazionale, e per il distretto apuo-versiliese, forniti dalla internazionale marmi e macchine di Carrara (Imm) a margine della presentazione del nuovo format per la storica fiera del marmo, organizzata dalla stessa Imm dal 2 al 9 giugno. L'Italia nel 2017 ha esportato 1,4 milioni di tonnellate di blocchi e lastre di marmo, per un valore di oltre 400 mln di euro, +21,3% in quantità e +27,2% in valore: conseguenza di una forte crescita della domanda cinese. Il distretto apuo-versiliese ha contribuito all'incremento dell'export italiano di pietra "grezza" con un valore complessivo di 250 mln di euro +35,6% rispetto al 2016. È in particolare la provincia di Massa-Carrara a realizzare il fatturato estero più alto con un export di grezzo, per l'anno 2017, del valore di 212 milioni di euro. Riguardo i "lavorati" invece (marmo, granito, ardesia) complessivamente l'Italia ha esportato per un valore complessivo di 1,5 miliardi di euro, di cui il 32,5% è stato realizzato dal distretto apuo-versiliese, per circa 487 mln di euro.

dell'assessore al marmo **Alessandro Trivelli**, soprattutto per quanto riguarda il design.

«Sul tema dell'ecosostenibilità ed economia circolare ha illustrato l'assessore - il Comune, Imm, Apuana Corporate e l'Ordine degli architetti hanno organizzato un concorso per acquisire proposte di riutilizzo degli scarti di marmo: al concorso hanno partecipato 40 professionisti, 5 dei quali saranno premiati nell'ambito della manifestazione vedendo realizzato e commercializzato il loro progetto».

Non solo: Trivelli ha anche annunciato la collaborazione con l'Accademia di Belle Arti, per la creazione di un master in design per il prossimo anno.

(fra.vatt.)